

STRUTTURA	SCUOLA POLITECNICA
ANNO ACCADEMICO	2014/2015 (EX MANIFESTO 2011-2012)
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	LM-4 - LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA A CICLO UNICO SEDE DI AGRIGENTO
INSEGNAMENTO	PROGETTAZIONE AMBIENTALE
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	DISCIPLINE TECNOLOGICHE PER L'ARCHITETTURA E LA PRODUZIONE EDILIZIA
CODICE INSEGNAMENTO	13810
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	-
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	ICAR/12
DOCENTE RESPONSABILE	EMANUELE WALTER ANGELICO RICERCATORE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	78
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	72
PROPEDEUTICITÀ	NESSUNA
ANNO DI CORSO	IV
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	CONSULTARE IL SITO politecnica.unipa.it
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, SEMINARI DI APPROFONDIMENTO
MODALITÀ DI FREQUENZA	CONSIGLIATA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE, PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO, PRESENTAZIONE DI UNA TESINA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	CONSULTARE IL SITO politecnica.unipa.it
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	CONSULTARE IL SITO politecnica.unipa.it
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	SU RICHIESTA DA INOLTARE ALL'INDIRIZZO E.MAIL: emanuelewalter.angelico@unipa.it walterangelico1@tin.it

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione:

Acquisizione degli strumenti avanzati per la redazione di uno studio di progetto con attinenza e alle tematiche del “rispetto dell’ambiente” e per la progettazione di opere “eco-compatibili”. Comprensioni delle criticità del costruito.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Capacità di riconoscere, ed organizzare in autonomia, le elaborazioni necessarie per la

progettazione di un intervento controllato sotto il profilo energetico- ambientale. Attuazione del “problem solving”.

Autonomia di giudizio:

Essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati degli studi condotti, con particolare riferimento al mercato dei prodotti e delle aziende esistenti (certificate) che eseguono produzione merceologica per interventi di sistemazione eco-compatibili, sostenibili, a basso contenuto tecnologico.

Abilità comunicative:

Capacità di esporre i risultati degli studi progettuali condotti, anche ad un pubblico non esperto. essere in grado di sostenere l'importanza ed evidenziare le ricadute ambientali degli interventi di una realizzazione (compreso il suo progetto) verso un fattivo contesto.

Capacità d'apprendimento:

Capacità di aggiornamento individuale con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore della progettazione Ambientale propriamente detta.

Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, la riconoscibilità di un buon prodotto posto sul mercato per la complementarietà alla progetto Ambientale.

OBIETTIVI FORMATIVI

La progettazione Ambientale è una disciplina che studia la complessità delle relazioni esistenti tra il sistema ambiente e il progetto architettonico, inteso come macchina ambientale che produce prestazioni ambientali. obiettivo formativo di tale progettazione è la qualità ambientale degli edifici in termini di vivibilità e di sostenibilità, ossia di prestazioni ambientali finalizzate alla qualità eco-sistemica, mediante la conoscenza e l'applicazione di quanto il mercato propone e applicazione di necessarie tecnologie costruttive affini.

INSEGNAMENTO	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
2	Prolusione al Corso. Introduzione agli argomenti della Progettazione Ambientale.
4	Introduzione al programma didattico ed alle esercitazioni
6	I Ciclo di lezioni L'ARCHITETTURA ECOSOSTENIBILE: TRA EVOLUZIONE E TRADIZIONE
8	II Ciclo di lezioni AMBIENTE E SISTEMI AMBIENTALI: - <i>L'oggetto della Progettazione Ambientale</i> - <i>Il concetto di “confort ambientale”</i> - <i>Caratteri di: “prestazione, durabilità, durevolezza, riciclabilità</i>
10	III Ciclo di lezioni PROGETTO E TECNOLOGIA: - <i>L'architettura del Legno</i> - <i>L'architettura del Legno Lamellare;</i> - <i>L'architettura del Legno Lamellare Armato;</i>
	ESERCITAZIONI
12	“Architettura a secco”, primo livello ricognitivo delle case il legno o delle applicazioni di questo materiale nelle varie architetture contemporanee tali da rappresentare “casi studio”.
15	“Progettare con il principio del leva e metti”, redazione (alle opportune scale) di un progetto per una unità abitativa realizzata in struttura e tompagni in legno-acciaio e strutture miste a secco, al fine di verificare le capacità acquisite nello studio di dettaglio e definizione di soluzioni creative ed

	innovative con particolare interesse ai giunti, alle connessioni tra gli elementi ed alla reale capacità di porre il “sistema impianti”.
15	“ <i>Camminare e vivere i materiali provenienti dalla natura</i> ”, sarà l’ultimo livello di approfondimento, ovvero la ricerca delle varie soluzioni per pavimenti e pareti realizzate con prodotti “ecosostenibili” e loro applicazione quale studio della scala di dettaglio; anche in questo caso sarà redatto da parte degli allievi un progetto di dettaglio innovativo che partendo dalla ricognizione del prodotto sul mercato esistente, possa proporsi quale soluzione innovativa verificabile per l’ambiente di tipo “ecosistemico”.
72	
TESTI CONSIGLIATI	- Paolella Adriano (cur.), <i>L’edificio ecologico, obiettivi, riconoscibilità, caratteri, tecnologie</i>, Gangemi Editore, Roma 2001. - “<i>Architetture solari</i>”, in Detail n. 6/2002, n. 3/1999, n. 3/1997, Rivista Internazionale di Architettura, Monaco Baviera (D). - Neufert E., <i>Enciclopedia pratica per progettare e costruire</i>, Ed. Hoepli, Milano 1981. - “<i>Grande atlante di Architettura</i>” 1999 Ristampa - Unione Tipografico-Editrice Torinese - Torino UTET. - “<i>Grande atlante del legno</i>” di Julius Natterer Thomas Herzog Michael Volz - 1999 Ristampa - Unione Tipografico-Editrice Torinese - Torino UTET.